



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Protezione civile



Regione Siciliana

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

* * *

Disposizione n. 30 del 02 APR 2015

OGGETTO: *Procedura aperta relativa alla fornitura di automezzi, attrezzature e materiali previsti nel progetto "Palermo Differenzia 2" – CUP J73D13000540006 - CIG 55230515DD.*
Liquidazione Commissione di gara.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 5 della legge n. 225 del 24/2/1992;
- VISTO l'art. 10 comma 4 bis del D.L. n. 93 del 14/8/2013, che ha disposto l'abrogazione della lettera c bis dell'art. 3 della legge n. 20 del 14/1/1994, a decorrere dal 16/10/2013;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9/7/2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23/7/2010, con la quale è stato nominato Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia il Presidente della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge n. 71 del 24/6/2013, di conversione del Decreto Legge n. 43 del 26/4/2013, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26/4/2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", ed in particolare l'articolo 2 rubricato "Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo", con il quale, tra l'altro, è stato prorogato al 31/12/2013 lo stato di emergenza in materia di rifiuti, che prevede: "(...) atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31/12/2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3887 del 9/7/2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23/7/2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altrod) migliorare ed incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio del comune di Palermo...";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/2/2014: *Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento rifiuti urbani nella medesima Regione*, la quale, al comma 1 dell'art. 1 individua nella Regione Siciliana l'amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore della gestione dei rifiuti in atto nella medesima Regione, ed al comma 5 dell'art. 1 intesta allo stesso Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il capitolo n. 5446 della contabilità speciale, al fine di completare gli interventi di cui al comma 2 dello stesso articolo;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 15/3/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Presidente della Regione Siciliana – Commissario Delegato ex OPCM n. 3887/2010 e il CONAI in applicazione della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 323 – anni 2009 e 2010, nel quale tra l'altro le parti si impegnano a:

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si impegna a trasferire al Commissario Delegato ex OPCM n. 3887 del 9/7/2010, nell'ambito delle proprie disponibilità finanziarie la somma complessiva di €. 16.167.770,42 di cui €. 4.712.906,07 per l'anno 2009 ed €. 11.454.864,35 per l'anno 2010, per dare un forte impulso alle amministrazioni siciliane che sviluppano sistemi integrati di raccolta differenziata e concordati con Struttura Commissariale, Provincie di appartenenza e CONAI;
- Il Commissario Delegato mette a disposizione, nell'ambito delle proprie disponibilità finanziarie la somma complessiva di €. 8.000.000,00 dall'Obiettivo Operativo 2.4.2 dei fondi PO FESR 2007/2013 per fronteggiare gli interventi a supporto dello sviluppo della raccolta differenziata e del recupero e riciclaggio, oltre a quelle assentite dal Ministero dell'Ambiente;

VISTO il Decreto prot. n. 1485/TRI/SI/B del 16/5/2011 della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale:

1. è approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data 15/3/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Presidente della Regione Siciliana – Commissario Delegato ex OPCM n. 3887/2010 e il CONAI in applicazione della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 323 – anni 2009 e 2010.
2. stabilisce che l'onere per la copertura finanziaria dell'Accordo di Programma di cui sopra è quantificato in complessivi €. 24.167.770,42;

VISTA la nota prot. n. 29402 del 26/6/2012 con la quale l'Ufficio del Commissario Delegato ha comunicato al Ministero dell'Ambiente ed al CONAI l'elenco degli interventi da finanziare con le somme previste nell'Accordo di Programma, tra cui è incluso il progetto "Palermo Differenzia 2";

VISTA la nota prot. 14750 del 12/4/2013 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ed al CONAI l'elenco dei progetti da finanziare, e dalla quale risulta una rimodulazione dell'importo previsto per il progetto "Palermo Differenzia 2" che da € 11.641.000,00 passa ad € 11.513.690,00 e con la quale si evidenzia l'urgenza di

avviare immediatamente il progetto, tenuto conto della particolare situazione di emergenza rifiuti che vive la città di Palermo;

VISTA la nota prot. n. 11755 del 22/3/2013, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto all'Assessorato Regionale dell'Economia l'istituzione di un capitolo in entrata del bilancio della Regione, in cui appostare i trasferimenti Ministeriali di cui all'Accordo di Programma, sottoscritto in data 15/3/2011, pari ad € 16.167.770,42, oltre che il relativo capitolo di spesa da assegnare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, per gli adempimenti consequenziali;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 989 del 30/4/2013 con il quale l'Assessorato Regionale all'Economia ha istituito il capitolo n. 642436, denominato *"spese per la corretta ed efficace gestione dei rifiuti da imballaggio e delle frazioni merceologiche similari della Regione Siciliana, e dello sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio, di cui all'Accordo di Programma stipulato in data 15.03.2011 tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Siciliana ed il CONAI"*, e sul quale sono state allocate € 16.167.770,42;

VISTA la nota prot. n. 26663 del 28/6/2013, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e per conoscenza al CONAI, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 43 del 26/4/2013 convertito in legge n. 71 del 24/6/2013, che:

- 1) il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti ex OPCM 3887/2010 ha avviato la realizzazione dell'iniziativa relativa al progetto "Palermo Differenzia 2";
- 2) il Dipartimento avrebbe proceduto al trasferimento delle risorse, necessarie per l'attuazione di detto Progetto, nella contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
- 3) erano in corso intese con il Comune di Palermo e con l'AMIA spa per la rimodulazione del progetto, al fine di meglio aderire a specifiche esigenze del Comune di Palermo;

CONSIDERATO che detta rimodulazione del progetto "Palermo Differenzia 2" non è stata subito attuata a causa del fallimento di AMIA spa, che era stata incaricata dal Comune per la elaborazione del progetto, e delle difficoltà connesse al passaggio di gestione dal vecchio al nuovo soggetto (R.A.P. spa);

CONSIDERATO che il fallimento di AMIA spa ha provocato rilevanti criticità nel sistema dell'organizzazione generale della raccolta dei rifiuti indifferenziati e della raccolta differenziata a Palermo, determinando l'impossibilità di poter sviluppare una programmazione circa la disponibilità di risorse umane e mezzi da impiegare nel nuovo progetto;

PRESO ATTO dei vari incontri tenutisi presso gli Uffici del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in presenza dei vari Rappresentanti degli Organi a vario titolo coinvolti ed in particolare di quello tenutosi in data 8/8/2013 in cui il Soggetto Attuatore ed il Commissario Delegato, hanno esplicitamente chiesto al Comune di Palermo di rimodulare con urgenza le previsioni del progetto, definendone le aree d'intervento;

VISTA la nota del Comune di Palermo protocollo n. 740873 del 10/9/2013, con la quale sono state proposte le aree della Città sulle quali attuare il progetto "Palermo Differenzia 2";

PRESO ATTO che nell'incontro tenutosi, in data 9/10/2013, tra la Struttura Commissariale dell'Emergenza Rifiuti, il Comune di Palermo e la R.A.P. spa si è stabilito, al fine di accelerare le procedure di attuazione e realizzazione del progetto "Palermo Differenzia 2" e di sviluppare l'intera pianificazione della raccolta differenziata a Palermo, con proiezione almeno sino al 2014, rinnovabile di anno in anno, di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia, il Comune di Palermo, la R.A.P. spa ed il CONAI, per definire i rispettivi impegni;

PRESO ATTO della comunicazione prot. n. 989594 del 26/11/2013, con la quale l'Amministrazione Comunale ha comunicato la definitiva determinazione delle aree del territorio di Palermo da interessare con il progetto "Palermo Differenzia 2";

PRESO ATTO che in data 4/12/2013 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa che individua gli impegni dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia, del Comune di Palermo, della R.A.P. spa e del CONAI;

CONSIDERATO che in detta intesa, tra gli impegni previsti a carico dell'Ufficio del Commissario, vi sono quelli:

- di redigere, anche avvalendosi della collaborazione dei tecnici della R.A.P. spa, il progetto "Palermo Differenzia 2";
- di gestire tutte le attività di acquisto/appalto delle forniture e di erogazione delle somme ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa, anche con la nomina di apposite figure quali il Responsabile Unico del Procedimento, coadiuvato da unità di supporto, e di componenti di commissioni di gara e di staff;
- di coordinare ed assicurare l'attuazione dei singoli progetti nella fase di start up;

CONSIDERATO che l'attuazione immediata di detto Progetto risulta indispensabile per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che i passaggi di gestione tra l'AMIA spa e la R.A.P. spa hanno determinato non poche ripercussioni sull'organizzazione della raccolta nelle aree interessate dal progetto Palermo Differenzia (1) e che, pertanto, necessita intervenire con immediatezza per porre rimedio su alcune criticità;

CONSIDERATO che occorre, per evitare che il progetto Palermo Differenzia (1) continui a perdere efficacia, avviare immediatamente il progetto Palermo Differenzia 2, dandogli, in tal modo, anche con una nuova campagna di comunicazione e con altri supporti logistici, nuovo spunto;

CONSIDERATO che la ristrettezza della tempistica a disposizione, prevista dalla norma in vigore, a riguardo del raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata, impone di avviare con urgenza modalità di raccolta di tipo "porta a porta";

CONSIDERATO che occorre, con la massima urgenza, dare continuità all'azione intrapresa con il progetto Palermo Differenzia (1), al fine di raggiungere rappresentative percentuali di raccolta differenziata e ridurre i quantitativi di indifferenziato conferiti in discarica;

RITENUTO opportuno avviare con la massima urgenza ed indifferibilità il progetto Palermo Differenzia 2 e sostenere e rinvigorire, al contempo, il progetto Palermo Differenzia (1);

CONSIDERATO che gli oneri di realizzazione del Progetto sono stati individuati tra le risorse finanziarie pari ad Euro 24.167.770,42 di cui Euro 16.167.770,42, a valere sul fondo

di cui alla Legge 24.12.2007 n. 244, art. 2, comma 323, finalizzato alla "promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio", ed Euro 8.000.000,00 assentiti dal Commissario Delegato ex O.P.C.M. 3887/2010, a valere sull'Obiettivo Operativo 2.4.2 dei Fondi POR 2007/2013, destinati a finanziare "gli interventi a supporto dello sviluppo della raccolta differenziata e del recupero e riciclaggio", nonché sui fondi nella disponibilità dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti - Contabilità speciale n.5446/2010 dell'OPCM n. 3887/2010;

VISTA la Disposizione n. 358 del 19/12/2013 del Commissario Delegato: "Progetto Palermo Differenzia 2 - Pianificazione particolareggiata del modello gestionale di raccolta all'interno del territorio della città di Palermo - Disposizione al Responsabile Unico del Procedimento di Autorizzazione a Contrarre", con la quale di fatto vengono creati due lotti funzionali del progetto Palermo Differenzia 2, che interessa circa centotrentamila abitanti, un primo lotto interessa circa diecimila abitanti, ed un secondo lotto che interessa circa centoventimila abitanti;

CONSIDERATO che sono state realizzate n. 2 gare d'appalto, una con procedura aperta per l'acquisto di mezzi, attrezzature e materiali, riguardante il secondo lotto, ed una con procedura negoziata per l'acquisto di attrezzature e materiali, riguardante il primo lotto del progetto Palermo Differenzia 2;

VISTO il progetto relativo alla procedura aperta costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione - analisi - dimensionamento e piano dei servizi
2. Quadro economico
3. Grafici: aree d'intervento
4. Computo metrico
5. Analisi - schede tecniche
6. Elenco prezzi
7. Schema di contratto
8. Disciplinare di gara
9. Piano di comunicazione start up
10. Grafici: analisi demografica e divisione amministrativa del Comune di Palermo
11. Grafici: densità abitativa del Comune di Palermo
12. Grafici: densità abitativa delle aree d'intervento
13. Grafici: densità delle attività commerciali nelle aree d'intervento
14. Grafici: step di attivazione
15. DUVRI

e con il seguente quadro economico:

Forniture attrezzature e materiali	€	9.169.500,00
Importo complessivo forniture	€	9.169.500,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
Imprevisti 5%	€	458.475,00
Spese pubblicazione per gare	€	15.000,00
Spese commissione gare e collaudi	€	4.000,00
Sommano	€	477.475,00
Totale fornitura mezzi e attr. + somme a disposizione dell'amministrazione	€	9.646.975,00
Spese tecniche (ai sensi del comma 6-art. 92-del D.lgs. 163/06)	€	183.390,00
Oneri per la sicurezza=2% di € 9.169.500,00 non soggetti a ribasso	€	183.390,00
IVA al 22% sulle forniture mezzi e attr. + piano comunicazione	€	2.017.290,00
IVA al 22% su Somme a Disposizione dell'Amministrazione	€	105.044,50
Totale IVA al 22%	€	2.122.334,50
TOTALE COMPLESSIVO	€	11.952.699,50

- VISTA la verifica, validazione ed approvazione in linea tecnica del progetto Palermo Differenzia 2, sottoscritta in contraddittorio dal R.U.P., dal Coordinatore del Gruppo di Progettazione e dal Gruppo di Progettazione, in data 17/12/2013;
- VISTA la Disposizione n. 3 del 28/2/2014 di questa Amministrazione di nomina della Commissione aggiudicatrice della gara con procedura aperta, la quale all'art. 5 prevede un compenso di € 45,45 per ogni ora oltre IVA ed oneri riflessi ai componenti della Commissione, equiparando il compenso a lavoro di una Commissione costituita da componenti esterni alla stazione appaltante;
- RITENUTO opportuno non provvedere al pagamento delle superiori ore di lavoro come riportato nella superiore Disposizione n. 3 del 28/2/2014, in quanto i componenti la Commissione sono dipendenti interni all'Amministrazione regionale;
- RITENUTO comunque, che questa Amministrazione deve provvedere al pagamento delle spese per l'attività svolta dalla Commissione di gara, le quali spese vengono quantificate prendendo a parametro il costo orario di lavoro straordinario dei dipendenti di questa Amministrazione, ognuno in rapporto alla propria categoria contrattuale;
- VISTI i verbali della Commissione per la gara con procedura aperta: n. 1 del 7/3/2014, n. 2 del 13/3/2014, n. 3 del 1/4/2014, n. 4 del 2/4/2014 e n. 5 del 17/4/2014, dai quali si evince che la seduta n. 1 è avvenuta in orario ordinario di lavoro per cui non da diritto a nessun compenso per lavoro straordinario, mentre per la seduta n. 2 sono state effettuate n. 5,00 ore di lavoro straordinario, per la seduta n. 3 n. 3,00 ore di straordinario, per la seduta n. 4 n. 4,30 e per la seduta n. 5 n. 3,30 ore di lavoro straordinario, per un totale di n. 16,00 ore di lavoro straordinario effettuato da ciascun componente della Commissione;
- RITENUTO di dover procedere al pagamento delle spese di gara e quindi alla liquidazione, al netto dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali a carico dell'Amministrazione, della somma di **€ 829,28 (ottocentoventinove/28)** ai componenti della Commissione di gara con il seguente riparto: ing. Carlo Pezzini € 323,20, geom. Pasquale Giordano

€ 304,96, dott. Roberto Rizzo € 201,12;

VISTO il prospetto di liquidazione dal quale si evince che il costo totale della liquidazione, comprensivo di oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione, ammonta ad € 1.102,79 (millecentodieci/sette);

VISTA la Disposizione n. 233 del 12/11/14 di impegno e aggiudicazione definitiva avente il seguente quadro economico:

A)	Fornitura da appaltare	
1	Importo complessivo della fornitura	€ 9.169.500,00
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	
2		€ 183.390,00
3	Fornitura al netto degli oneri di sicurezza	€ 8.986.110,00
4	Importo del ribasso	€ 17.073,61
	Totale fornitura	€ 9.152.426,39
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
1	Imprevisti	€ 458.475,00
2	Contributo autorità vigilanza	€ 800,00
3	Pubblicazioni	€ 15.000,00
4	IVA	€ 2.117.698,31
	Totale somme a disposizione	€ 2.591.973,31
	Importo complessivo dell'appalto	€ 11.744.399,70

VISTO l'art. 178 comma 1 lettera i) del DPR 207/2010 – Spese per commissioni giudicatrici;

RITENUTO di dover procedere alla rimodulazione del superiore quadro economico, come sotto riportato, lasciando invariata la somma impegnata per il progetto in argomento:

	Disposizione n. 233 del 12/11/14	Rimodulazione
A)	Fornitura da appaltare	
1	Importo complessivo della fornitura	€ 9.169.500,00
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 183.390,00
3	Fornitura al netto degli oneri di sicurezza	€ 8.986.110,00
4	Importo del ribasso	€ 17.073,61
	Totale fornitura	€ 9.152.426,39
	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B)		
1	Imprevisti	€ 458.475,00
2	Contributo autorità vigilanza	€ 800,00
3	Pubblicazioni	€ 15.000,00
4	IVA	€ 2.117.698,31
5	Spese per Commissione giudicatrice	€ 1.102,79
	Totale somme a disposizione	€ 2.591.973,31
	Importo complessivo dell'appalto	€ 11.744.399,70

CONSIDERATO quindi che il Progetto "Palermo Differenzia 2" trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 5446/OPCM 3887/2010 intestata al Commissario Delegato, nelle more del trasferimento delle somme, di cui al citato Accordo di Programma, da parte del Servizio 6 di questo Dipartimento;

CONSIDERATO che le disponibilità della contabilità speciale n. 5446, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, lo consentono;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Articolo 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa è autorizzato la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di **€ 1.102,79 (millecentodieci/79)** occorrente al pagamento delle competenze per il personale sopra elencato, in qualità di componenti della Commissione per l'intervento in oggetto, che trova copertura sulla Disposizione n. 233 del 12/11/14, sui fondi di cui all'art. 7 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, a valere sulle risorse FAS 2007/2013, assegnate alla regione siciliana con delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 di ammontare pari a € 200.000.000,00.

Articolo 2

E' disposta la liquidazione e il pagamento di **€ 488,86 (quattrocentottantotto/86)** in favore del personale sopra citato così come elencato nel prospetto allegato, che fa parte integrante della presente ordinanza, al netto delle ritenute previdenziali e fiscali.

Articolo 3

E' disposto, altresì, il pagamento dell'importo complessivo di **€ 613,93 (seicentotredici/93)** relativo agli oneri fiscali e previdenziali a carico del dipendente e dell'Amministrazione così come sotto analiticamente specificato:

- a) € 26,84 quale contributo previdenziale dell' 8,80% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 1" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 commi 2 e 3), in favore della Regione Siciliana, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII;
- b) € 73,80 quale contributo previdenziale dell' 24,20% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 1" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 commi 2 e 3), in favore della Regione Siciliana, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII;
- c) € 28,44 quale contributo previdenziale dell' 8,80% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 2" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 comma 1), in favore del Fondo Pensioni Sicilia, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo E.1.1.2.1.02;
- d) € 78,22 quale contributo previdenziale dell' 24,20% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 2" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 comma 1), in favore del Fondo Pensioni Sicilia, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo E.1.1.2.1.02;
- e) € 18,00 quale contributo previdenziale del 9,19% a carico del dipendente, in favore dell'I.N.P.S. (matricola 5527176746), da estinguersi mediante commutazione in quietanza sulla contabilità speciale n. 1248, intestata alla stessa ed intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – sez. di Palermo;
- f) € 51,00 quale contributo previdenziale del 25,07% a carico dell'Amministrazione, in favore dell'I.N.P.S. (matricola 5527176746), da estinguersi mediante commutazione in quietanza sulla contabilità speciale n. 1248, intestata alla stessa ed intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – sez. di Palermo;
- g) € 267,14 quale ritenuta erariale (IRPEF) a carico dei dipendenti, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario con Iban n. IT69 O 02008 04625 000300022099 intrattenuto c/o il Banco di Sicilia S.p.A.- Unicredit, cassiere del creditore;
- h) € 70,49 quale onere fiscale (IRAP) a carico dell'Amministrazione, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 22988 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.



Dirigente Generale
Domenico Armenio